

AUTUNNO 2000

Attraverso



il giardino

La segreteria è aperta da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e il mercoledì dalle 10 alle 18.

La tessera associativa dà diritto alla consultazione di libri e riviste di giardinaggio, cataloghi di vivai specializzati e di semi.

Per informazioni ed iscrizioni, è possibile telefonare tutti i giorni (ore 10 - 18): 02 72020056 * 0348 7042950. e-mail: attraversoigliardino@homegate.it

Perché un bollettino quadrimestrale

Da oggi, riceverete qualcosa di diverso. Forse qualcosa in più, rispetto alle solite informazioni sull'attività dell'Associazione. Abbiamo pensato che non sarebbe stato male raccontarvi anche di giardini che varrebbe la pena di vedere, di libri che si potrebbero leggere, di luoghi che si potrebbero visitare.

E perché non darvi anche il parere di esperti su questo o quel tema?

Vorremmo che questo diventasse una specie di appuntamento fisso, e magari anche piacevole, per andare insieme attraverso i giardini del mondo e quelli di Milano, se ancora ne esistono. O per pensare adesso alle cose che varrebbe la pena di fare per avere tra qualche mese un bel vaso in terrazzo, ad esempio. E così via... Ma non vorrei spendere troppe parole su quello che troverete su queste pagine: provate a leggerle e speriamo che vi piacciono. E che vi servano.

Susanna Magistretti

* VERDE REGALO *

E' il buono per un regalo diverso, un regalo verde. Anniversari, compleanni, Natale potranno essere alcune delle occasioni per regalare uno dei nostri corsi, un... verde regalo.

Attraverso i giardini del mondo: Londra, Gordon Place

I giri per giardini londinesi sono praticamente infiniti e, per sapere quali fare, basta munirsi di una buona guida in cui si trovano segnalazioni assolutamente esaurienti.

Ma potrebbe essere un'idea provare dei percorsi in cui, invece di vedere il modo di far giardini dei paesaggisti e dei giardinieri inglesi, si vede quello della gente comune. Allora l'obiettivo non è più cercare di imitare, con i propri mezzi e nel proprio clima, il mixed border perfettamente mantenuto, con armonie e contrasti di colori e di forme. Ma scatta una sorta di meccanismo di identificazione curiosa: "che idea balzana ha avuto Mr. Smith quando ha usato la buddleja davidii come rampicante. Forse potrei far lo stesso anch'io - signor Rossi - con un melo giapponese". Come a dire che copiare è spesso il modo migliore per avere idee originali ed è molto più facile farlo sapendo che un altro giardiniere qualunque ha già osato, a casa

sua. Di esempi così se ne trovano a bizzeffe, in tutti i quartieri residenziali di Londra. Ad esempio, andando da King's Road verso il Chelsea Physic Garden (meta assolutamente irrinunciabile, in Royal Hospital Road) basta percorrere Christchurch Street e tutte le viuzze laterali da Chelsea Manor a St. Loo Street per vedere front garden formali con un tocco di follia o assolutamente casuali, ma con un loro ordine interno. Più informali - alcuni decisamente incasinati - sono i giardinetti che i proprietari delle case di Gordon Street coltivano. Per arrivarci si scende alla stazione di High Street Kensington e si fanno quattro passi verso Gordon Place, passando per Pitt Street, Duke Place e Carmel Court. La passeggiata è molto istruttiva e si conclude in una sorta di magico tunnel verde da aperta campagna che collega le ultime casette di Gordon Place alla metro-poli tentacolare.

Lecture

Come alcuni altri hobby, il giardinaggio, da svago weekendizio si trasforma e diventa qualcosa di molto simile a una fonte di vita.

I giardinieri ritrovano ritmi e tempi legati al sole, alla pioggia, al giorno, alla notte. Parlano tra di loro, consultano libri e riviste, scambiano indifferentemente consigli, semi e talee e poi ciascuno fa quello che sa e quello che può.

Forse sono tra i pochi che dicono "finalmente è arrivato l'inverno" e pensano a lunghi pomeriggi domenicali passati in ozio assoluto, progettando un giardino ideale che, tanto, non sarà mai né perfetto né definitivo.

Per assecondare la propria passione, chi è portato per il giardinaggio legge il leggibile sull'argomento. Ci sono tantissimi libri in circolazione: alcuni scadenti ma con belle foto, altri terribilmente tecnici, altri, ancora senza illustrazioni ma dai contenuti affascinanti.

Oltre all'opera omnia di Ippolito Pizzetti, di Vita Sackville West, di Gertrude Jekyll e di Russell Page, c'è un libretto di grande pregio, edito da Mondadori, ma in ristampa ormai da anni. Lo si riesce a trovare sulle bancarelle e nei remainders, è scritto da un guru del giardinaggio - Christopher Lloyd - e il titolo inglese "The adventurous gardener" è ben più esplicativo della traduzione italiana "Il giardino e le stagioni". Cito: "il miglior giardinaggio è sperimentale ma anche effimero; in ambedue i casi inevitabilmente ci saranno morti lungo la strada... anche se a volte si instaura una specie di complicità tra voi e la natura, una gentile concessione a cui avrete dato una mano."

E ancora: "se non siete capaci di apprezzare una pianta vista in un giardino altrui solo perché voi non riuscireste a coltivarla, non avrete un grande futuro come giardinieri", "potete e piantate al momento sbagliato, potrebbe essere l'unica scelta possibile e costituire l'unica alternativa al non far nulla".

Infine: "è sempre opportuno seguire consigli e opinioni di chi è competente, ma con la pratica saprete decidere in modo personale. Trovo salutare un po' di scetticismo e di indipendenza mentale. Farete degli errori, certo, ma imparerete a non dar loro troppo peso.

E questa è una grande liberazione da inhibizioni di ogni tipo".

C'è qualcosa d'altro da aggiungere? *

Attraverso i giardini di Milano: il Boscoincittà

Non è esattamente un giardino ed è in periferia, dietro al Parco di Trenno, quello in cui si portano la domenica mattina i cani a correre. Si chiama Boscoincittà ed è un'area realizzata circa 20 anni fa da Italia Nostra, su terreni concessi dal Comune di Milano. Hanno piantato giovanissimi esemplari di querce, frassini, olmi, aceri campestri, carpini, salici, ontani e biancospini e li hanno fatti crescere come vegetazione spontanea in un bosco: con i relativi sentieri, radure, prati e un laghetto. Ci sono anche degli orti. Naturalmente è tutto pulito e tutto casuale, come succede in un bosco che viene "tenuto" dalla mano dell'uomo. E' aperto tutto l'anno e tutti i giorni dell'anno, dalla mattina al calar del sole. Ci si può andare a piedi, in bicicletta o a cavallo. I cani stanno al guinzaglio, tranne che nell'area "Cani sciolti" (!). Ed è un vero bosco: ci si cammina in mezzo per ore e

si fatica a ritrovare la strada del ritorno. E cosa c'è di meglio, a Milano, che far perdere le proprie tracce nel bosco?

Il signore che dirige la baracca spiega con grande entusiasmo il progetto - affascinante - di realizzare pian piano una grande area (circa 400 ettari di verde pubblico e verde agricolo) che da Ronchetto sul Naviglio attraversi la periferia ovest di Milano (per intenderci: a pochi metri dallo stadio di San Siro) fino a Pero. Quel che si dice uscire dalla logica del giardino urbano.

Già soltanto i nomi delle zone che - speriamo - faranno parte di questo corridoio ecologico sono simbolici: da Boscoincittà a Parco delle Cave. Per finire con il Parco dei sentieri interrotti (dalla tangenziale, ahimè).

Boscoincittà, Via Novara 340, 20153 Milano tel. 02 4522401 - autobus 72

Rose & bulbi

Anna Peyron

Sul finire dell'estate ci aggiriamo sconsolati nel giardino assetato.

Al posto delle belle fioriture, ci colpiscono solo visioni di macchia nera, ticchiolatura, ragnetto rosso, scie minacciose di lumache.

E l'orrenda metcalfa pruinosa aumenta la nostra depressione... (Contro la metcalfa: 1/2 kg. di sapone di marsiglia in scaglia + 2 l. di aceto in 100 l. d'acqua. Irrorare abbondantemente ogni 10 giorni.)

Ma settembre e ottobre sono anche i sogni dei mesi a venire, dei progetti per le prossime stagioni. Dei momenti appassionanti di consultazione dei cataloghi. Procuratevi tanti.

Iniziamo dai bulbi, che saranno loro ad annunciare in giardino l'arrivo della

primavera. Ricordiamo che le bulbose non sono soltanto narcisi, crocus e tulipani (orticoli e botanici), di cui questo anno, in vivaio, saranno disponibili bulbi a coltivazione biologica.

Ci sono gli agli, tanti, di facile coltivazione, ottimi compagni delle rose perché ne allontanano gli afidi. E seguono gli anemoni, le camassie, gli erythronium, le fritillarie, i galanthus, i leucojum, i muscari e le scille. Ecco i primi che, in ordine alfabetico, mi vengono alla mente.

Per le rose, infine, il tempo migliore per la messa a dimora è tra novembre e dicembre, ma per essere certi di riceverle per quell'epoca conviene non aspettare l'ultimo minuto per ordinarle. In autunno le rose, soprattutto se a radice nuda, sopportano bene anche lunghi viaggi e giacenze postali. Potranno attendere, conservate in luogo fresco e asciutto, ben chiuse nel

loro imballo, anche per molti giorni il momento migliore per essere messe a dimora.

Così non è a primavera.

Scegliendo le rose, ricordiamo che possiamo offrir loro delle compagne naturali: le clematis.

Entrambe rampicanti, amano la luce e il sole, un terreno ricco. Necessitano delle stesse innaffiature, stessi concimi, stessi trattamenti contro funghi e insetti cattivi.

Ciò che le differenzia ci permetterà di trovare felici associazioni: le rose non sono mai blu, le clematidi lo sono spesso. Le clematidi sono raramente gialle, mentre molte rose lo sono. Il profumo è raro nelle clematidi ed è comune nelle rose.

Bulbi, clematis, rose: ecco di che far programmi, disegni, progetti, sogni. Saranno sufficienti questi primi mesi d'autunno? *

L'estate non è ancora finita, ma manca poco, ormai. A settembre, oltre a contemplare disastri e successi e confrontare le vostre piante con quelle del vicino (di solito, sempre più verdi!), potreste prepararvi ad un autunno e ad un inverno fatto non solo di cassette vuote, cespugli nudi e un sempreverde che, piccola vedetta lombarda, presidia il balcone e vi ricorda che tutto è perduto, fuorché l'onore. In realtà, se cominciate a pensarci adesso, potete ottenere dei risultati niente male.

Allora: consultate libri e cataloghi e andate in giro a cercare quel che vi piace.

Usate il mese di ottobre anche per togliere gli avanzi dell'estate e dividere le piante erbacee perenni (vale a dire quelle che nella bella stagione danno il meglio di sé, per scomparire in inverno). Bisogna svasarle, dividendo il ceppo senza tante cerimonie (il coltello del

pane va benissimo) in 2 o 3 parti, e rinvasarle con nuova terra. Per la serie: la moltiplicazione dei pani e dei pesci. Avrete più piante, l'anno venturo, e più rigogliose.

Attenzione solo a non massacrare il pane di terra: tagliatelo e basta, è inutile ripulirlo perché non è un cespo d'insalata da portare in tavola.

Ancora una cosa da fare in ottobre, insieme alle numerose altre di cui non si parla in questa sede.

In una serretta di plastica, seminate in vasi del 12 (intendesi il diametro, in modo di non dover fare trapianti intermedi) nasturzi nani e rampicanti: germineranno in una quindicina di giorni, d'inverno piano piano cresceranno (a meno che non venga un freddo polare) e già a marzo o aprile saranno delle belle piante con i primi fiori da mettere sul balcone, a miracol mostrare.

Vasi e cassette per l'autunno

Suggerimenti possibili per una cassetta da balcone, con un côté autunnale, ma non troppo: liriopie muscari (sempreverde con fioritura in autunno) con tulipani botanici e muscari (fioritura a fine inverno). A primavera rimangono solo le foglie del liriopie: poco male, ci sono sempre centinaia di annuali da aggiungere qua e là nel vaso!

Invece, per un vaso di 40/50 cm di diametro o per la piena terra: callicarpa bodinieri var. gillardii (arbustino a fiori insignificanti in primavera, ma con bellissime bacche violente in autunno) con crisantemi a fiore semplice, viola, rosa antico o giallo (erbacee perenni, che in natura fioriscono ben prima della scadenza commerciale - il giorno dei morti - a loro attribuita). La callicarpa potrebbe reggere bene anche in mezz'ombra, ma è molto più contenta al sole.

Ultima soluzione: gli ellebori. Lunghissima fioritura, a partire da Natale. Detestano il terreno umido e d'estate preferiscono la mezz'ombra. *

Dove trovare questi fiori

Per le erbacee perenni e i bulbi: **Marina e Antonella Coccetti**, Vivaio Coccetti, Via Crocera 23, Lisanza (Sesto Calende), tel. 0331 977183

Per i cespugli da bacca: **Maurizio Felitig**, Via Garibaldi 38, Arignano (Torino) tel. 011 9462377

Per gli ellebori: **Susanna Tavallini**, Vivaio La Montà, Via V. Veneto 8, Roasio fraz. S.Eusebio (Vercelli) tel. 0163 87212

Per le rose e molti bulbi: **Anna Peyron**, Cascina La Custodia, San Genesio, Castagneto Po (Torino), tel. 011 912982

Combattete in autunno il nemico dell'estate

Giuseppe Trintinaglia

Se alcune piante, in particolare le acidofile, a metà primavera deperiscono, e per tutta l'estate mostrano erosioni delle quali risulta difficile scovare il responsabile, quasi certamente si è di fronte ad uno dei fitofagi "emergenti" di questi anni: l'oziorrinco. Si tratta di un coleottero nero-grigiastro, di medie dimensioni (1,5-2 cm), con caratteristiche antenne portate a manubrio di bicicletta, che fa strage di un gran

numero di specie, ornamentali e no. Risultano particolarmente soggetti all'attacco: rododendri, azalee, laurocerasi, fragole, limoni oltre a diverse decine di altre essenze. Per tutta l'estate, fino ai primi di ottobre, gli adulti attaccano la chioma durante la notte, rifugiandosi nel terreno di giorno. Il danno è caratteristico: l'oziorrinco sbocconcella la foglia a partire dai bordi, un po' come faremmo noi con una fetta biscottata o una focaccia e non vi produce fori a differenza di altri masticatori. La defogliazione può essere importante, ma non rappresenta il vero problema, che consiste, piuttosto, nelle erosioni radicali provocate dalle larve. Gli interventi contro gli adulti devono essere eseguiti alla prima comparsa con prodotti specifici attivi per contatto e ingestione, ma risultano spesso non risolutivi, sia per le abitudini dell'insetto, sia per la sua resistenza nei confronti di molti insetticidi, e si limitano a contenere il danno; conviene quindi concentrarsi sulle forme giovanili, presenti nel suolo da agosto ad aprile. Contro le larve, la lotta tradizionale si fonda sull'utilizzo di insetticidi specifici attivi per asfissia e contatto, quella biologica, basata sull'uso di alcuni ceppi di nematodi (vermi microscopici), garantisce ottimi risultati: essi, infatti, una volta liberati nella terra rintracciano e uccidono la preda molto velocemente, peraltro senza alcun rischio per le persone e gli animali; in ogni caso, i trattamenti del terreno andranno eseguiti verso la fine di settembre contro le larvette appena sgusciate dalle uova e ripetuti eventualmente in marzo-aprile per bloccare le possibili sopravvissute, all'uscita dalla diapausa invernale, prima che possano intaccare le radici. *

e fiorire, perché non ci sono foglie a far loro ombra. Poi, quando accenneranno a sfiorire, cominceranno a spuntare le prime foglie del cespuglio deciduo che nasconderanno quelle, ormai vecchie, dei bulbi. Sarà allora utile tagliare solo il fiore appassito, in modo che la pianta non fatichi per produrre semi, lasciando che le foglie scompaiano naturalmente (e questo aiuta a fissare l'azoto nel bulbo e ne accresce la possibilità di fiorire anno dopo anno).

Evitate quel procedimento noiosissimo e fondamentalmente non indispensabile di togliere i bulbi dalla terra, tenerli in luogo fresco, arieggiato e buio (che uno cerca e non trova mai in casa) per poi ripiantarli (quando non marciscono) in autunno. Invece di mettere e togliere bulbi, lasciate che vadano e si moltiplichino: è anche altamente simbolico... Quindi: scegliete muscari, anemone blanda, narcisi, crocus, tulipani botanici etc. etc. che, una volta piantati, li stanno. E mischiateli non solo con arbusti ma anche con erbacee perenni in modo che, sfiorito l'uno, tocchi all'altra. Non c'è niente di più desolante di un vaso di tulipani lasciato a rinsecchire in un angolo del balcone e assolutamente vuoto, tranne che per quelle due settimane di fioritura (pioggia e vento permettendo...).

Prevenire per non reprimere: l'olio bianco

A novembre, o comunque a foglie cadute, è il momento di intervenire con un trattamento preventivo che un pochino serve a ridurre i danni della miriade di insetti e malattie di vario genere che allignano in giardino dalla primavera in poi. Spruzzate l'olio bianco su tutte le piante che normalmente si ammalano (dalle rose in poi, non c'è che l'imbarazzo della scelta). L'olio bianco, infatti, oltre ad essere un buon trattamento contro la cocciniglia, serve anche ad eliminare uova e spore che felicemente svernerebbero sulle vostre piante. Piuttosto che passare la prossima estate con mascherina, spruzzatore e sostanze tossiche d'ogni tipo, val la pena di tentare...

Altra cosa: per pacciamare, usate solo le foglie secche e sane. Quelle malate (ruggine, macchia nera etc, etc) vanno buttate via, per evitare che il morbo, la primavera prossima, si diffonda.

CORSI DI GIARDINAGGIO

con Susanna Magistretti

Giardinaggio pratico

5 lezioni settimanali

L. 390.000 + iva

Riconoscere e curare le malattie più comuni, come e quando concimare e trapiantare, potare rampicanti ed arbusti. Una lezione pratica di potatura sarà tenuta al vivaio Naviglio Verde, a Milano.

ottobre

da mercoledì 4

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

novembre

da lunedì 13

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

dicembre

da martedì 5

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

ottobre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

novembre

5 lezioni settimanali

L. 390.000 + iva

Come utilizzare in giardino e in terrazza le rose antiche, le botaniche e le moderne. Potature, cure e concimazioni. Una lezione pratica sarà tenuta in vivaio o in giardino.

novembre

da mercoledì 15

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

ottobre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

novembre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

dicembre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

ottobre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

novembre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

dicembre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

ottobre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

novembre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

dicembre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

ottobre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

novembre

ore 10,30 - 12,30 oppure 15 - 17

L'abc del giardinere

Per i principianti: come evitare gli errori più comuni e come scegliere piante e vivaio.

lunedì 9 ottobre

martedì 7 novembre

giovedì 14 dicembre

Le regole del giardinaggio

La manutenzione-base di terrazze e piccoli giardini.

martedì 17 ottobre

giovedì 16 novembre

lunedì 18 dicembre

Il pronto soccorso verde

Come riconoscere le malattie più comuni e come curarle.

giovedì 12 ottobre

martedì 14 novembre

mercoledì 13 dicembre

Le potature

Le regole per potare arbusti, cespugli e rose.

martedì 31 ottobre

giovedì 9 novembre

lunedì 11 dicembre

Il terrazzo e il giardino in inverno

Come prepararsi all'inverno, senza rinunciare a fiori, colori e profumi.

venerdì 20 ottobre

martedì 21 novembre

mercoledì 20 dicembre

Le bulbose per la primavera

Come coltivarle e come accostarle alle erbacee perenni e ai piccoli arbusti.

giovedì 23 novembre

venerdì 1 dicembre

CORSO INDIVIDUALE

6 lezioni L. 750.000 + iva

Alle prime lezioni teoriche, segue un sopralluogo "sul campo" per verificare i problemi e le soluzioni possibili.

Poi, si mettono in pratica le conoscenze acquisite, facendo insieme una pianificazione di massima su come potrebbe diventare il vostro giardino o terrazzo. Quali piante e fiori sce-

gliere, imparare a riconoscerle e a integrarle nelle diverse stagioni. Il corso, composto da 6 lezioni + sopralluogo è organizzato su richiesta ed è tenuto da Susanna Magistretti.

Vi invitiamo a contattarci per ulteriori informazioni.

CORSI DI APPROFONDIMENTO
3 lezioni L. 250.000 + iva
Su richiesta, l'associazione organizza corsi per tutti coloro che desiderano approfondire particolari temi, quali ad esempio:

Semina, trapianti e talee, un corso pratico per imparare a moltiplicare le piante.

I vasi per il balcone, ovvero: le alternative al geranio e alla petunia.

L'orto in 1 mq., una tecnica franco-americana per coltivare verdure in piccoli spazi.

Il giardino sempre fiorito, come combinare bulbi, arbusti decidui e sempreverdi, rose ed erbacee perenni.

CORSI DI ORTICOLTURA
con Giuseppe Trintinaglia
Le malattie delle piante
3 lezioni L. 250.000 + iva
Acari, batteri, funghi e insetti: come combatterli con metodi biologici o con prodotti chimici.

ottobre
martedì 17, 24 e 31
ore 18,30 - 20,30

* Calendario dei corsi *

INCONTRI DI ORIENTAMENTO ingresso libero - dalle ore 19

Una sorta di guida per orientarsi nella scelta dei corsi e decidere quello più adatto alle proprie esigenze.

Lunedì 25 settembre e, poi, ogni primo lunedì del mese, dalle ore 19, Susanna Magistretti presenterà i corsi di giardinaggio. Per questo trimestre gli incontri saranno:

lunedì 2 ottobre * lunedì 6 novembre * lunedì 4 dicembre

CORSI DI COMPOSIZIONE FLOREALE *
con Benedetta Mariani
Lezioni di base
2 lezioni L. 250.000 + iva
Per comporre originali centrotavola, ghirlande e alberelli per la casa, l'ufficio o il negozio usando fiori e verde di stagione misti a frutta e verdura.

ottobre
giovedì 19 e 26
ore 14,30 - 17,30
Composizioni d'autunno
2 lezioni L. 250.000 + iva
I colori dell'autunno nei fiori e nelle verdure.

novembre
giovedì 9 e 16
ore 14,30 - 17,30
Topiary di muschio
2 lezioni L. 250.000 + iva
La tecnica per realizzare animali e contenitori di muschio, magari da regalare a Natale.

ottobre
giovedì 23 e 30
ore 14,30 - 17,30
E' Natale!
2 lezioni L. 250.000 + iva
Prepariamo insieme le decorazioni per il Natale: ghirlande, alberelli, centrotavola e candelabri.

dicembre
giovedì 14 e 21
ore 14,30 - 17,30
con Maia Beltrame
Il bouquet
2 lezioni L. 250.000 + iva

ottobre
giovedì 14 e 21
ore 14,30 - 17,30
con Laura Pozzi
Dalla Finlandia, la twist art, per realizzare fiori con un filo di carta.

novembre
mercoledì 15 e 22
ore 14,30 - 17,30

ottobre
mercoledì 15 e 22
ore 14,30 - 17,30

ottobre
mercoledì 15 e 22
ore 14,30 - 17,30

ottobre
mercoledì 15 e 22
ore 14,30 - 17,30

ottobre
mercoledì 15 e 22
ore 14,30 - 17,30

Per inventare un bouquet e confezionarlo, combinando fiori coltivate ad altri materiali naturali.

ottobre

lunedì 23 e 30

ore 17,30 - 20,30

I contenitori

2 lezioni L. 250.000 + iva

Un'idea per la casa o per un regalo: come trasformare un vaso banale in un contenitore speciale, inventandosi nuovi canoni e nuove proporzioni.

novembre

martedì 14 e 21

ore 17,30 - 20,30

Giardino in casa

2 lezioni L. 250.000 + iva

Quando fuori fa freddo, si può ricreare in casa un giardino dal sapore nordico che sostituisca i davanzali fioriti della bella stagione.

dicembre

mercoledì 13 e 20

ore 17,30 - 20,30

ALTRI CORSI *

Le piante d'appartamento
3 lezioni L. 250.000 + iva
con Mauro Cavagna.
Saper riconoscere le piante di casa e mantenerle in buona salute.

ottobre

giovedì 12, 19 e 26

ore 10,30 - 12,30

Atmosfere natalizie

2 lezioni L. 250.000 + iva

con Elisabetta Giordani.
Decorazioni con fiori e materiali naturali, secchi e freschi.

novembre

martedì 21 e 28

ore 14,30 - 17,30

I fiori di carta

2 lezioni L. 250.000 + iva

con Laura Pozzi.
Dalla Finlandia, la twist art, per realizzare fiori con un filo di carta.

novembre

mercoledì 15 e 22

ore 14,30 - 17,30

ottobre

mercoledì 15 e 22

ore 14,30 - 17,30

ottobre

mercoledì 15 e 22

ore 14,30 - 17,30

ottobre

mercoledì 15 e 22

ore 14,30 - 17,30

ottobre

mercoledì 15 e 22

* Questi corsi comprendono anche il materiale per le esercitazioni. Numero minimo di partecipanti: 3, massimo: 8.

SERATE DI GIARDINAGGIO

ingresso libero - ore 20

Le serate sono aperte a tutti e sono gratuite. Non è necessaria alcuna iscrizione, è invece gradita la puntualità: alle ore 20 in Via San Maurizio 7 (se il portone è chiuso, citofonare "Attraverso il Giardino")

I fiori e gli arbusti per il giardino d'inverno

con Susanna Magistretti
mercoledì 11 ottobre

Le piante d'appartamento

con Mauro Cavagna
giovedì 19 ottobre

Linee guida per una buona potatura

con Susanna Magistretti
martedì 24 ottobre

Che cos'è la twist art?

con Laura Pozzi
giovedì 26 ottobre

Perché piantare le rose in autunno

con Susanna Magistretti
giovedì 9 novembre

Le piante da frutto

con Giuseppe Trintinaglia
giovedì 16 novembre

VIAGGI PER UN GIORNO

Azienda Agricola Maurizio Felitig a Arignano (Torino)
Maurizio Felitig presenta arbusti e cespugli che producono bacche e frutti, decorativi e commestibili, nel giardino d'inverno.

martedì 31 ottobre
Vivaio Anna Peyron a Castagneto Po (Torino)
Novembre è il momento migliore per i nuovi impianti di rose: Anna Peyron guida la visita al suo vivaio, dà consigli e suggerimenti.

venerdì 25 novembre

venerdì 25 novembre

venerdì 25 novembre

venerdì 25 novembre

venerdì 25 novembre

